



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Delle Vite de' Pontefici**

**Platina, Bartholomaeus**

**Venetia, 1666**

Simplicio I. Pont. XLVIII. Creato del 467. a' 18. d'Agosto.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11233**

SIMPLICIO I. PONT. XLVIII.  
Creato del 467. a' 18. d'Agosto.

**S**IMPLICIO, che nacque di Castino in Tivoli, fu sotto l'Imperio di Leone Secondo, e di Zenone. Percioche Leone Primo veggendosi gravemente infermo, designò suo successore nell'Imperio Leone Secondo, nato di Mariagene sua sorella, e di Zenone Isaurico suo cognato. Ma veggendosi non molto poi questo Leone il giovane da una cnu da infermità sopra preso, e già presso la morte, lasciò a Zenone suo padre l'Imperio. Odoacre in questo mezzo entrò in Italia con grosso esercito di Turcilinghi, e di Heruli, e facendo presso Pavia con Hoveste Patritio il fatto d'arme lo vinse, e se prigione, e lo fece pascia in Piacenza su' gl'occhi di tutto l'esercito morire. E Zenone, ch'ebbe pietà della calamità d'Italia, mandò contra Odoacre Teodorigo Rè de' Goti, ch'egli haueua già molto honorato nella sua corte tenuto. Costui facendo non lungi d'Aquileia presso al fiume Santio un gran fatto d'arme con i Capitani d'Odoacre, li vinse. La medesima fortuna hebbe ancora più volte contra l'istesso Odoacre, finalmente le tenne tre anni assediato in Rauenna. All'ultimo li persuase, (e ve lo spingeva ancora Giouanni, il Vescono di quella Città,) che lo riceuesse per suo compagno nell'Imperio. Ma egli poi contra la fede, che di ciò li diede, lo fece insieme col figliuolo il dì seguente morire. E così senza haueere huomo, che li contradicesse, s'insignorì Teodorigo dell'Imperio d'Italia. Simplicio in questo dedicò la Chiesa di S. Stefano Protomartire su' l'monte Celio, e quella di S. Andrea Apostolo non lungi da S. Maria Maggiore, doue fino ad hoggi alcuni segni d'antichità si veggono, i quali hò io molte volte riguardati, piangendo, considerando la negligenza di quelli, che ne fanno così fatti edifici andare in rouina. E si vede già in questa Chiesa vn titolo di molti versi scritti in Mosaico, che mostra essere stato Papa Simplicio, che l'edificò. Dedicò ancor questo Pontefice vn'altra Chiesa di S. Stefano presso S. Lorenzo, vn'altra di S. Bibiana martire presso il palazzo Licinio, doue il corpo di questa vergine stà riposto. Ordinò ancora le settimane, nelle quali i preti vicende-

Zenone Isaurico Imp.

Odoacre Rè de' Heruli prende l'Italia.

Teodorigo Gotho,

Teodorigo Rè de' Goti prende l'Italia, e se ne chiama Rè.



uolmente stessero fermi hora in S. Pietro, hora in S. Paolo, hora in San Lorenzo, per lo bisogno de' penitenti, e di quelli, ch'haueſſero voluto il ſanto Batteſimo riceuere. Diuiſe ancor, e diſtinſe a' ſacerdoti in cinque regioni la Città. La prima era quella di S. Pietro, la ſeconda quella di S. Paolo, la terza quella di S. Lorenzo, la quarta quella di S. Giovanni in Laterano, la quinta quella di S. Maria Maggiore. Ordinò finalmente, che il Chierico non doueſſe riconſcere dal Laico la poſſeſſione del beneficio. Il che fu poi da Gregorio, e da gli altri Pontefici conſermato. Che la Chieſa Romana foſſe la prima, e capo di tutte l'altre, gli ſcritti di Achario Veſcouo Coſtantinopolitano, e di Timoteo, perſona dottiffima, lo dimoſtrano chiaramente. Per li quali ſcritti ſi prega Simplicio, voglia dannare, e riprouare Pietro Veſcouo d' Aleſſandria, & imitator della hereſia di Eutichio. Il che il Pontefice fece, con queſta conditione però, che ſ'egli frà certo tempo à penitenza tornafſe, riceuuto da' Cattolici foſſe. Vogliono alcuni, che in queſti tempi foſſe Remigio Veſcouo di Remis perſona ſantiffima, che (come nell' hiftorie ſi legge) battezzò Clodoueo Rè di Francia. Scriffe ancora in queſto tempo contra Eutichio molte coſe Teodoro Veſcouo di Soria, e compoſe dieci libri d' hiftoria eccleſiaſtica, imitando in queſta parte Eufebio Ceſarienſe. In queſti tempi quaſi tutto l' Egitto ſ' iſuiò, e perdè dietro l' hereſie di Dioſcoro, della quale ſ' è ragionato molto di ſopra. Furono anche nell' Africa trauiagliati i Catholici da Himerico Re de' Vandali, ch' era dell' hereſia de gli Arriani infetto. Il perche Eudoffa nipote di Teodoſio, donna cattolica, e ſua moglie, fingendo di volere andare per adempire vn ſuo voto in Gieruſalem, ne laſciò il ſuo heretico marito, e dopò vna lunga peregrinatione, e trauiagliata affai, in Gieruſalem morì. In queſti tempi vogliono, che l' oſſa di Eliſeo ritrouate foſſero, e transferite nella Città d' Aleſſandria; & il corpo di S. Barnaba medeſimamente con l' Euangelio di Matteo ſcritto in Hebreo di ſua mano. Hora Simplicio hauendo con ottimi ordini, e con pregiati doni la Chieſa ſanta arricchita, e creati nelle ordinationi, ch' egli fece 58. Preti, 11. Diaconi, & 86. Veſcoui, morì il ſecondo giorno di Marzo, e fu nella Chieſa di S. Pietro ſepolto, gouernata, c' hebbe la Chieſa Romana 15. anni, vn meſe, e 7. giorni, dopò il qual Pontificato reſtò per 26. giorni ſenza capo la Chieſa.

Remigio Veſcouo di Remis, Clodoueo primo Rè Chriſtiano in Francia.

Eudoffa donna cattolica.

Corpo d' Eliſeo Profeta fù ritrouato.